



COMUNE DI PONTEREDERA

Provincia di Pisa

3° SETTORE – “SERVIZI FINANZIARI, ALLA PERSONA E PER LA CITTÀ”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2017 E ANNO DI IMPOSTA 2016.

*(Articolo 12 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010
aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016)*

Premesso che:

- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria per il 2006) ha introdotto la possibilità per il contribuente di devolvere una quota pari al 5 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche a soggetti, tra cui il Comune di residenza, che operano in settori di interesse pubblico per finalità di utilità sociale o di ricerca;
- la vigente normativa nazionale prevede una serie di disposizioni riguardanti il riparto e la corresponsione delle somme, nonché la loro rendicontazione da parte dei beneficiari.
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, come modificato dal D.P.C.M. del 7 luglio 2016, ed in particolare:
- l'art. 1, comma 1, lettera d) il quale prevede la possibilità di destinare il cinque per mille al sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- l'art. 12, comma 1, secondo cui, entro un anno dalla ricezione delle somme, i soggetti destinatari delle stesse sono tenuti a redigere un apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa, dal quale risulti con chiarezza la destinazione delle somme attribuite, utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti;
- l'art. 12, comma 4, per il quale gli enti che hanno percepito contributi di importo inferiore a € 20.000,00 non sono tenuti, salvo espressa richiesta dell'amministrazione erogante, all'invio del rendiconto e della relazione, che dovranno comunque essere conservati per 10 anni ai fini di eventuali controlli.
- Visto l'art. 8, comma 1 del D. Lgs. n. 11 del 3 luglio 2017, ad oggetto “*Disciplina dell'istituto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a norma dell'articolo 9, comma 1, lettere c) e d), della legge 6 giugno 2016, n. 106*” che, ribadendo l'obbligo di redigere il rendiconto e la relazione entro un anno dalla ricezione delle somme, pone a carico degli stessi enti beneficiari, indipendentemente dall'importo percepito, l'ulteriore obbligo di pubblicare i suddetti documenti, entro trenta giorni dalla compilazione degli stessi, sul proprio sito web, dandone comunicazione all'amministrazione erogante entro i successivi sette giorni.
- Preso atto che la data di ricezione delle somme è convenzionalmente stabilita nel primo giorno del secondo mese successivo a quello in cui è stato adottato il provvedimento di assegnazione delle risorse (D. Min. Int. 16/02/2018 e Circolare Min. Int. F.L. 10/2018).
- Visti i modelli “A” e “B”, da utilizzare per il rendiconto cartaceo, allegati alla circolare n. 4/2017 del 14/03/2017 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale, ad oggetto: “Nuove modalità di

rendicontazione del contributo cinque per mille introdotte con D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha modificato le precedenti disposizioni di cui al D.P.C.M. 23 aprile 2010”.

- Richiamato il Decreto Ministeriale del 16/02/2018 che, nell’approvare i nuovi modelli di rendiconto e relazione illustrativa che i Comuni destinatari di somme superiori ai 20.000,00 € sono tenuti ad inviare telematicamente al Ministero dell’Interno, stabilisce all’Art. 5 che i destinatari di somme inferiori continueranno a compilare il modulo cartaceo di cui alla suddetta circolare 4/2017 e a conservarlo presso le proprie sedi ai fini di eventuali controlli.
- Vista la circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – n. F.L. 10/2018 del 12/03/2018 ad oggetto: “*Nuove modalità di rendicontazione del contributo cinque per mille in applicazione del Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018*” ed in particolare il paragrafo 6, relativo ai Comuni che ricevono somme inferiori a € 20.000,00.
- Visto il rendiconto redatto su modello “A” predisposto dal Ministero dell’Interno.

Con la presente relazione, a corredo del rendiconto, il sottoscritto responsabile 3° settore – “Servizi finanziari, alla persona e per la città” del Comune di Pontedera illustra, di seguito, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme attribuite a questo Comune:

- Il Comune di Pontedera, con Deliberazione di Giunta n. 133 del 19/10/2015 ha aderito all’Accordo tra i Comuni della Valdera e la Società della Salute Valdera (dal 17/09/2018 Società della Salute Alta Val di Cecina - Valdera a seguito di fusione per incorporazione della SDS Alta Val di Cecina nella SDS Valdera) per l’impiego condiviso del 5 per mille del gettito Irpef destinato ad attività sociali svolte dai Comuni, approvato dall’Assemblea dei Soci della SdS con propria Deliberazione n. 21 del 29/06/2015. In base a tale accordo, stipulato ai sensi dell’art. 15 L. 241/1990 e valido fino al 31/12/2019, in tutti i casi in cui le Leggi finanziarie lo consentano, le risorse che affluiscono ai comuni firmatari dalle scelte effettuate dai contribuenti a valere sul 5 per mille del gettito IRPEF, sono trasferite alla Società della Salute per la realizzazione di interventi a favore della non autosufficienza attraverso progetti di livello zonale, in modo da superare le frammentazioni e promuovere una gestione unitaria dell’intero complesso di funzioni sociali e socio-sanitarie.

- La scelta di utilizzare le risorse derivanti dal 5 per mille in modo unitario, sperimentata già a partire dal 2006 in virtù dell’approvazione di precedenti accordi (Deliberazioni della Assemblea dei Soci SDS nn. 7/2006,7/2009 e 20/2011), ha consentito nel corso degli anni di promuovere l’integrazione fra gli Enti che si occupano della salute dei cittadini e di valorizzare il territorio della Valdera quale realtà in grado di pensare ed agire come entità organica in direzione di finalità condivise.

- Come risulta dagli elenchi dei soggetti beneficiari pubblicati sul sito dell’Agenzia delle Entrate, in base alle scelte validamente effettuate dai contribuenti a valere sul 5 per mille del gettito Irpef nell’ambito delle dichiarazioni dei redditi 2017, anno di imposta 2016, il Comune di Pontedera è risultato destinatario di una somma complessiva pari a € 3.234,92.

- Il Ministero dell’Interno, Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale, in data 20/05/2019 ha disposto a favore di questo Ente il pagamento della suddetta somma, introitata con ordinativo d’incasso n. 3958 del 14/05/2019 al Capitolo 2101142/0 “*Trasferimento dallo Stato delle entrate derivanti dalla destinazione del 5 per mille dell’IRPEF*” - Livello V 2010101001 del bilancio di previsione 2019.

- In attuazione dell’accordo approvato con la suddetta Deliberazione di G.C. n. 133/2015, con determinazione n. 169 del 11/07/2019 del funzionario responsabile delegato del 1° Servizio “*Sport, Casa, Politiche Sociali e Sviluppo Locale*” - 5° Settore “*Servizi Collettivi e alla Persona*”, è stata impegnata e liquidata, con imputazione al Cap. 11207580886 “*Trasferimento alla Società della Salute del 5 per mille dell’IRPEF erogato dallo Stato – finanziato da risorsa 2101142/0*” - Livello V 1040102018, la spesa complessiva di € 3.234,92 (5 per mille anno di imposta 2016) a

favore della Società della Salute Alta Val di Cecina – Valdera (mandato di pagamento n. 7308/2019 del 4/11/2019).

- Come risulta dalla comunicazione pervenuta in data 19/02/2020 da parte del Direttore della SDS Alta Val di Cecina – Valdera (Prot. 0005741/2020, conservato agli atti), la suddetta somma è stata destinata al finanziamento di alcuni interventi a favore di persone non autosufficienti (anziani e disabili), in particolare servizi di trasporto verso RSA/Centri Diurni.

- La presente relazione illustrativa, unitamente al rendiconto di cui costituisce allegato, verrà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Pontedera www.comune.pontedera.pi.it – sezione “Amministrazione Trasparente”.

- La rendicontazione medesima, riferendosi a contributo di importo inferiore a € 20.000,00 verrà conservata agli atti per la durata di anni dieci, secondo quanto stabilito dall’art. 12, comma 4 D.P.C.M. del 23 aprile 2010, come modificato dal D.P.C.M del 7 luglio 2016, e dovrà essere resa disponibile in caso di controlli ispettivi da parte dell’Amministrazione erogante.

Pontedera, 22/07/2020

Il Dirigente del 3° Settore
“Servizi finanziari, alla persona e per la città”

Dott.ssa Federica Caponi
(f.to digitalmente)